

“Il mio regalo di laurea? Regalare una borsa di studio”

Pubblicato: Giovedì 14 Novembre 2019



Ci sono Enel, Ferrovie dello Stato, Eolo e un'altra ventina di nomi di grandi aziende e associazioni di categoria. Ma nella lunga lista dei donatori per il premio **“Fuoriclasse della Scuola”** che ha consegnato **87 borse di studio agli studenti più meritevoli d'Italia** c'è anche un nome che può dire poco: **Martina Bonzano**. Ma dietro quel nome c'è una storia di grande generosità, la storia della più giovane promotrice della borsa di studio del progetto di sempre.

«A luglio ho finito la specialistica in finanza e controllo alla Bocconi e subito dopo la laurea ho iniziato a lavorare» racconta Martina, la sorridente ragazza nel centro della foto. **«Avendo da subito un lavoro non ho sentito il bisogno di nulla di materiale e quindi volevo fare qualcosa di diverso con i regali di laurea»**. Niente gioielli, orologi o abiti dunque ma soldi cash. Donazioni che non sono servite per un viaggio ma per finanziare una borsa di studio.

«Quando ho sentito parlare di questo progetto l'ho subito sentito vicino alle mie corde -continua Martina- perchè sono molto riconoscente del percorso scolastico che ho fatto io alle superiori». Così è entrata nella lista dei donors indicando le caratteristiche della persona a cui voleva andasse il suo assegno da 1.500 euro: **«volevo che fosse una ragazza, che frequentasse l'ultimo anno delle superiori o i primi dell'università e che fosse attiva nel sociale**. E devo dire di essere contenta oggi di aver conosciuto quella persona, Claudia».

Una storia, quella di Martina e Claudia, applaudita dalla platea di imprenditori e studenti per puro caso. Durante l'incontro che ha riunito *donatori e premiati* alla Liuc, Martina Bonzano è stata infatti

scambiata per una studentessa. Da quel fraintendimento è nato un intervento con il quale ha raccontato a tutti la storia del suo regalo di laurea.



Premiati i “Fuoriclasse della Scuola”, i migliori studenti d’Italia si incontrano a Castellanza

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it